

## Parla Draghi

# «Il numero dei morti è ancora troppo alto»

» **Roma** Da cinque settimane i numeri della pandemia continuano a scendere, ma non accade lo stesso per quello dei decessi, che per il presidente del Consiglio Mario Draghi continuano a essere un numero «inaccettabile». La pandemia «è finalmente sotto controllo in molte parti del mondo grazie a campagne di vaccinazione efficaci», ha detto ancora Draghi alla Conferenza dei Presidenti dei Parlamenti dei Paesi G20, ma sui vaccini c'è molto da fare per portarli nei Paesi poveri.

Mentre l'azienda farmaceutica Moderna ha annunciato di essere pronta a investire fino a 500 milioni di dollari per costruire uno stabilimento in Africa in grado di

produrre mezzo miliardo di dosi di vaccini a mRNA l'anno, compreso quello anti Covid-19, il mondo industrializzato getta le basi per vaccinare i bambini. L'azienda farmaceutica Pfizer ha infatti chiesto all'ente regolatorio sui farmaci degli Stati Uniti, la Food and Drug Administration (Fda) l'autorizzazione all'uso del vaccino nei bambini da 5 a 11 anni.

Il calo progressivo dei casi positivi, segnalato dalla Fondazione **Gimbe**, è confermato anche dai dati del ministero della Salute.

Dati positivi e campagna di vaccinazione stanno avendo i loro effetti anche sulla scuola. Si va infatti «verso un contenimento delle quarantene in particolare

per chi è vaccinato», ha detto il ministro dell'Istruzione, Patrizio Bianchi; per il sottosegretario alla Salute Andrea Costa, il governo sarebbe orientato alla quarantena solo per i contatti stretti.

Sul fronte delle vaccinazioni, la Fondazione **Gimbe** rileva che sulla terza dose si procede a rilento: su 7,6 milioni di persone candidate a ricevere la terza dose di vaccino anti Covid, la copertura attuale è appena al 2,4%. E anche la campagna vaccinale sta rallentando.



Peso:11%